



COMUNE DI COLI

(Provincia di Piacenza)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2023 – 2025

*(Art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito,
con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021 n. 113)*

PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

- Consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- Assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art.6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa—in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale— quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione vien redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n.150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n.190 del 2012 e del decreto legislativo n.33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6 bis, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021 n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022 n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO è fissata al 31 gennaio 2023.

Ai sensi dell'art.6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n.3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n.190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nei tre anni di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO è fissato al 31 gennaio.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 - 2025

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente: Comune di Coli – Provincia di Piacenza

Indirizzo: Via del Municipio n. 1

Cod.fisc/Partita IVA: 00229510334

Sindaco: Torre Renato

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: 4

Numero abitanti al 31 dicembre 2022: 830

Telefono: 0523931117

Sito internet: www.comune.coli.pc.it

E-mail: info@comunecoli.it

PEC: amministrazioneecoli@pecimprese.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di valore pubblico	Programmazione	La missione istituzionale della Pubblica Amministrazione è la creazione di Valore Pubblico a favore dei propri utenti, stakeholders e cittadini. Un ente crea Valore Pubblico quando riesce a gestire secondo economicità le risorse a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli stakeholder e dei cittadini in generale. Esso è il miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata, perseguito da un ente capace di svilupparsi economicamente facendo leva sulla riscoperta del suo vero patrimonio, ovvero i
----------------------------------------	-----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>valori intangibili quali, ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) e di fenomeni corruttivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documento Unico di Programmazione 2023-2025 – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30/05/2023 - Bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/05/2023 - Pubblicazione sito web istituzionale: www.comune.coli.pc.it – sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione bilanci
Sottosezione di performance	Programmazione	<p>Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione dei cui all'art. 10, comma 1 – lettera b), del predetto decreto legislativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 08/02/2023. “Piano triennale 2023/2025 delle azioni positive in materia di pari opportunità”.
Sottosezione di rischi corruttivi e trasparenza	Programmazione	<p>Gli enti con meno di 50 dipendenti procedono alla mappatura dei processi, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore del decreto, considerando, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190 del 2021, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>autorizzazione/concessione;</i> b) <i>contratti pubblici;</i> c) <i>concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;</i> d) <i>concorsi e prove selettive;</i> e) <i>processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.</i>

		<p>L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.</p> <p>In assenza di fenomeni corruttivi, di disfunzioni amministrative significative ovvero di sostanziali modifiche degli obiettivi di performance in corso d'anno, si conferma la mappatura dei processi delle aree a rischio corruttivo.</p>
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<p>Sottosezione di struttura organizzativa</p>	<p>Programmazione</p>	<p>Il Comune di Coli, ente al di sotto dei 5.000 abitanti, è organizzato in 5 (cinque) aree/servizi che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'ente, in cui, alla data del 31/12/2022, lavora complessivamente n. 4 (quattro) dipendenti a tempo indeterminato.</p> <p>I servizi sono affidati alla responsabilità di posizioni organizzative/organo esecutivo che rispondono in ordine alla gestione della spesa, nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.</p> <p>Le posizioni organizzative individuate nell'ente sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Area amministrativa (esclusi servizi alla persona) 2. Area contabile 3. Area tecnica 4. Area scolastica 5. Area vigilanza <p>I titolari delle posizioni organizzative alla data del 31/12/2022 sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) area amministrativa, contabile e tecnica – vice sindaco b) area scolastica e di vigilanza, oltre ai servizi alla persona – sindaco. <p>L'ente non dispone di segretario comunale e/o di vice segretario.</p> <p>Con atto costitutivo in data 29/10/2013 Rep. n. 1, registrato a Bobbio, i comuni di Bobbio, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Piozzano, Ottone, Travo e Zerba hanno costituito l'Unione montana Valli Trebbia e Luretta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 14 del D.L. 78/2010, così come successivamente modificato ed integrato, e della L.R. n. 21/2012.</p>
-------------------------------------------------------	------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>Alla data del 31/12/2022, risultano conferiti in capo all'Unione i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sportello delle attività produttive (SUAP); - Servizi informatici e tecnologia dell'informazione; - Protezione civile; - Servizi sociali; - Controllo di gestione; - Personale; - Servizi di istruzione pubblica; - Servizi catastali
Sottosezione di organizzazione del lavoro agile	Programmazione	<p>Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del lavoro agile.</p> <p>Nelle more della regolamentazione definitiva del lavoro agile, tramite Piano Organizzativo (POLA), l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Coli rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente normativa.</p> <p>Non risultano richieste di svolgimento di lavoro agile da parte del personale dipendente.</p>
Sottosezione di piano triennale del fabbisogno del personale	Programmazione	<p>L'art. 39 della legge 449/1997 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999:</p> <p>Il piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 è quello deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 3 dell'8/02/2023.</p> <p>E' prevista nel corso dell'anno 2023 l'assunzione di un funzionario direttivo dell'area amministrativa – contabile Categoria D 1 e di un collaboratore professionale sempre nella medesima area – Categoria B 3 a norma delle disposizioni di legge in materia di assunzione di personale negli enti pubblici e della normativa riguardante le capacità assunzionali.</p>

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1 – lett. b), del decreto legislativo

27 ottobre 2009 n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico e performance”;

- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, relativamente alla sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.